



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 del 06.05.2022

COPIA

Oggetto: Mozione sulla situazione di disfacimento delle infrastrutture agricole e sull'esaurimento delle risorse ambientali, con la richiesta di revoca delle deleghe all'assessora competente, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

L'anno duemilaventidue il giorno sei del mese di maggio, nella sede comunale, alle ore 18:30, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Seconda Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	PICCIAU GIUSEPPE	A
ARGIOLAS ANTONIO	P	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	A	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	P	PITZIANI SILVIA	A
CRISPONI ANNETTA	P	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	A	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	P
MELONI VALENTINA	A	LOI ANTONIO	P
MURA MICHELA	P	ARGIOLAS GIULIA	P
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 5

Il Vicepresidente PORCU FEDERICO, assume la presidenza.

Partecipa il Vicesegretaria Comunale LICHERI SANDRA.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, ARGIOLAS ROBERTA, MELONI EMANUELE, RECCHIA ROBERTA, TACCORI MATTEO.

Il Vicepresidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollo n. 9814 del 23/03/2022, i Consiglieri e le Consigliere comunali Francesco Serra, Annetta Crisponi, Giuseppe Picciau, Antonio Loi, hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto "situazione di disfacimento delle infrastrutture agricole e sull'esaurimento delle risorse ambientali, con la richiesta di revoca delle deleghe all'assessora competente, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento":

PREMESSO che

- *lo stato delle infrastrutture agricole del territorio mostra una condizione di abbandono e degrado senza precedenti;*
- *una delle problematiche più rilevanti per il Comune è la gestione delle strade che servono all'agro, con un quadro davvero drammatico in tutte le zone campestri;*
- *la situazione disastrosa non è esclusivamente legata allo stato di perdurante incuria delle arterie interpoderali, ma all'inesistenza di una seria programmazione e regolamentazione degli interventi, ormai caduti nel dimenticatoio;*
- *i problemi sono ormai noti: a partire dalla irraggiungibilità - soprattutto nel periodo che va dall'autunno all'inverno - di tantissime attività agricole ed alle difficoltà per moltissimi cittadini di arrivare nelle loro abitazioni sparse nelle campagne. Non è stato compiuto nessun intervento per la messa in sicurezza della rete stradale rurale. E, cosa ancora peggiore, il bilancio lascia pochi spiragli di speranza, vista l'assenza di risorse in materia. Anche l'arrivo della stagione primaverile non consente illusioni, visto che con le alte temperature è sinora mancata una strategia di manutenzione dei tracciati, con il rischio che le erbacce lungo le strade possano favorire i roghi;*
- *all'interno del territorio possiamo incrociare tratti di strade rurali simili a mulattiere post belliche, impercorribili e impraticabili dagli operatori agricoli a causa di avvallamenti, dossi e voragini che si aprono lungo i percorsi;*
- *il paradosso è relativo ai mezzi del patrimonio comunale, ormai inutilizzati ed inattivi da tempo. Non si comprende il motivo di questo totale decadimento delle risorse;*

CONSIDERATO che

- *il continuo abbattimento degli alberi all'interno della cittadina e nelle strade campestri si è tradotto negli ultimi tempi in una progressiva desolazione del verde pubblico, senza una strategia per la messa a dimora di nuove essenze in sostituzione di quelle ormai recise;*
- *la fotografia della pista ciclopedonale che corre verso il santuario di San Gemiliano, con i pini quasi secolari condannati per far spazio ad un percorso privo di senso naturalistico rende palese il degrado dello sviluppo sostenibile nella nostra Sestu. Piante sane e forti che, indubbiamente, avrebbero dovuto indurre ad una profonda riflessione prima di una loro distruzione, senza alcuna prospettiva di salvaguardia naturalistica;*
- *stessa questione da affrontare per le piante eliminate sulla via Cagliari, per la realizzazione dei marciapiedi. E, ancora peggio, gli alberi che si affacciano sul cortile retrostante il vecchio asilo Esmas di via Donizetti;*
- *a questa soppressione delle specie arboree presenti nel territorio va sommata la mancanza di attenzione per il verde pubblico, con situazioni oggettive di degrado e trascura-*

tezza dei diversi siti ambientali. O, si aggiungano, interventi senza la minima sensibilità per l'ambiente;

- in questo scenario appare contraddittoria la decisione di svolgere la Giornata dell'albero - evento svoltasi dal 18 novembre al 22 dicembre 2021, con il tema "Senza alberi non abbiamo radici" - ignorando totalmente i rappresentanti della cittadina, con la massima autorità dell'assemblea civica e l'intero consiglio comunale tagliati dalle diverse manifestazioni, per celebrare poi la piantumazione di alberi poi abbandonati al loro destino e un gemellaggio con il Comune di San Basilio in nome di una vuota e sterile sensibilità ambientale. Una manifestazione celebrata ad uso e consumo di pochi e privilegiati, accomunati dalla stessa fratellanza politica;

RICORDATO che

- sulla tematica della Protezione Civile, di competenza dell'assessorato in indirizzo, si osserva ormai da tempo ad una compagnia barracellare messa ai margini, priva di mezzi e strumenti per poter operare adeguatamente sul territorio;

- la Compagnia barracellare cittadina è organizzata, regolata e disciplinata in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n.25 del 1988 e sottoposta all'osservanza delle norme di cui al Regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n.18 del 26/04/2018;

- le diverse funzioni assegnate alla compagine riguardano: l'attività di salvaguardia della proprietà affidatagli in custodia dai proprietari assicurati, verso un corrispettivo determinato secondo le modalità previste dal regolamento, la collaborazione con autorità istituzionalmente preposte; il servizio di protezione civile, prevenzione e repressione dell'abigeato; prevenzione e repressione delle infrazioni previste dal D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., in materia di controllo degli scarichi di rifiuti civili industriali e di abbandono dei rifiuti su area pubblica; la collaborazione con gli organi statali e regionali, istituzionalmente preposti alle attività di vigilanza e tutela nell'ambito tra le quali: salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale, silvo-pastorale delle aree coltivate in genere; vigilanza e prevenzione ambientale; tutela di parchi, aree vincolate e protette, flora e patrimonio naturale in genere; caccia e pesca; prevenzione e repressione degli incendi; prevenzione stato di calamità naturale ed interventi di protezione civile; la salvaguardia del patrimonio comunale, sito fuori dalla cinta urbana, nonché eventuale amministrazione dei beni di uso civico e di demanio, secondo le modalità che saranno stabilite con apposita convenzione; tutte le altre funzioni, a carattere temporaneo, che l'Amministrazione comunale ritenga possano essere affidate alla Compagnia barracellare per l'esercizio di attività, per conto e nell'interesse del Comune, compatibilmente con le competenze attribuite dalla normativa vigente; le predette funzioni vengono di volta in volta individuate e affidate con deliberazione di Giunta Comunale che ne stabilisce le modalità di espletamento e il periodo di durata;

- il sodalizio in argomento fino ad oggi ha svolto il proprio compito istituzionale nonostante le difficoltà economiche e mezzi non adeguati al servizio;

- Inoltre ci risulta con rammarico che la Compagnia Barracellare sia impegnata ad effettuare dei posti di blocco all'interno del centro abitato - non certo nelle zone campestri che è di loro competenza;

- Da numerose segnalazioni dei cittadini, per quanto detto sopra, ormai è indiscutibili le inefficienze e le criticità della squadra dei vigili rurali, confermate anche dalla mancata assegnazione dei premi attribuiti dalla Regione alle diverse Compagnie sparse nel territorio

isolano. L'amministrazione comunale - sotto la guida del suo assessore - ha perso innumerevoli risorse per dotare il sodalizio di nuovi mezzi e strumenti utili al suo lavoro;

- sembra ormai palese che la Compagnia - nel corso del suo mandato da assessore - abbia fallito totalmente nella sua missione di presidio delle aree campestri e messa in sicurezza del territorio in occasione delle emergenze, ma sia altresì attraversata da malumori sotterranei in merito all'incertezza della sua guida. Insomma, un equipaggio ormai in balia delle onde, senza che si intravedano spiragli per un rinnovato rilancio della compagnia;

APPURATO che

- l'impennata dei prezzi del carburante agricolo hanno raggiunto cifre spropositate nell'ultimo periodo, con il rialzo dei costi delle materie prime per il mantenimento delle aziende e delle infrastrutture agricole;

- nessun provvedimento è stato portato avanti dalla Giunta per mitigare gli effetti negativi di questi rincari;

CONDIVISE

- Le preoccupazioni degli operatori agricoli, degli autotrasportatori e dei cittadini per il disinteresse e la disattenzione mostrata nei confronti dell'universo rurale, ormai privo di una bussola in merito alle infrastrutturazioni agricole, e dell'incuria dell'ambiente sempre più devastato nei suoi spazi naturalistici con la soppressione di numerose specie arboree nel territorio;

VISTO che

- sarebbe utile un cambio di passo all'interno dell'esecutivo sulla questione delle infrastrutture agricole, dell'ambiente e della protezione civile.

IMPEGNA LA SINDACA

1) a mettere in campo ogni opportuna azione tesa a mettere in sicurezza i percorsi interpoderali, ormai disastriati, con il reperimento di risorse utili a dare una nuova veste ai tracciati;

2) di attivarsi per evitare ulteriori soppressioni delle piante all'interno del perimetro urbano e nelle strade di periferia, visto l'abbattimento indiscriminato delle specie arboree, incrementando la messa a dimora di nuovi alberi, con il coinvolgimento del Consiglio comunale nelle diverse iniziative di competenza;

3) di rilanciare il ruolo della Compagnia Barracellare, più sensibile alle esigenze dei cittadini, creando misure atte al buon funzionamento della squadra rurale. - Inoltre si sottolinea che la compagnia barracellare ha il comandante in proroga ormai da ottobre 2021;

4) a stanziare una cifra congrua all'interno del bilancio comunale per l'acquisto di carburante e per l'abbattimento dei costi delle aziende agricole del territorio;

5) a prendere provvedimenti immediati per rimuovere immediatamente l'assessore in carica, visto il perdurante stato di inefficienza ed inoperosità degli ambiti succitati, con una fetta fondamentale degli operatori agricoli lasciati in stato di abbandono, l'ambiente privo di un progetto per la manutenzione, la protezione civile senza una politica volta a prevenire eventi calamitosi.

Illustrano l'argomento il Consigliere Francesco Serra e la Consigliera Anna Crisponi;

Intervengono nell'ordine i consiglieri e le consigliere: Antonio Loi, Maurizio Meloni, Fabio Pisu, Giulia Argiolas, Anna Crisponi, Rosalia Sechi, Antonio Loi, Alberto Pili, Michela Mura, Ledda Ignazia, Francesco Serra, Antonio Argiolas;

Infine intervengono nella discussione l'Assessora Roberta Argiolas e la Sindaca Maria Paola Secci.

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il Vice presidente concede la parola per le dichiarazioni di voto:

Loi Antonio dichiara che l'Assessore non ha risposto ai problemi che ha evidenziato, dichiara voto a favore della mozione;

Meloni Maurizio esprime a nome del proprio gruppo voto contrario alla mozione;

Crisponi Annetta dichiara voto a favore della mozione;

Collu Valentina dichiara a nome del proprio gruppo voto a favore della mozione;;

Antonio Argiolas dichiara a nome del proprio gruppo voto contrario alla mozione;

Mura Michela dichiara a nome del proprio gruppo voto a favore della mozione;

Ledda Ignazia dichiara a nome del proprio gruppo voto contrario alla mozione;

Serra Francesco dichiara a nome del proprio gruppo voto a favore della mozione;

il Vice presidente del Consiglio, Federico Porcu, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **16** , voti favorevoli n. **6** (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Loi Antonio, Mura Michela, Pisu Fabio, Serra Francesco), Contrati n. **10** (Secci Mari Paola, Argiolas Antonio, Argiolas Giulia, Ledda Ignazia, Meloni Maurizio, Petronio Laura, Pili Alberto, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serrau Mario Alberto)

DELIBERA

Di non accogliere la mozione presentata dalle Consigliere e dai Consiglieri comunali Francesco Serra, Annetta Crisponi, Giuseppe Picciau, Antonio Loi avente ad oggetto "situazione di disfacimento delle infrastrutture agricole e sull'esaurimento delle risorse ambientali, con la richiesta di revoca delle deleghe all'assessora competente, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE
F.TO FEDERICO PORCU

IL VICESEGRETARIA COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/05/2022 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **12/05/2022** al **27/05/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/05/2022, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 27/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 12.05.2022